



## IL TEVERE CONTROCORRENTE

DAL PORTO ROMANO DI OSTIA  
ALLE BANCHINE COMMERCIALI DI TESTACCIO

FRANCO TELLA, BARBARA ROSSI, DARIO DAFFARA



Il Tevere del Louvre

### IL PROGETTO

"Tranquillissimo mercante delle cose  
che nascono in tutto il mondo"  
Plinio il Vecchio, *Storia Naturale*

"La vita del popolo romano è legata  
alle sorti della navigazione"  
Publio Cornelio Tacito, *Annali*



Il Tevere controcorrente è un ciclo di visite/ laboratorio gratuite per gli Istituti Comprensivi statali, del territorio del litorale romano, organizzato dai Servizi Educativi del Parco Archeologico di Ostia antica e della Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma (tra i quali a marzo di quest'anno è stato stipulato un protocollo di intesa "per l'istituzione di un rapporto di collaborazione volto a garantire la diffusione e la conoscenza del patrimonio culturale").

Il progetto si propone di far conoscere agli alunni delle Scuole primarie (in particolare delle classi IV e V) la determinante importanza del Tevere - straordinaria via d'acqua al servizio di una città - nei progressivi sviluppi storici di Roma antica, come tramite insostituibile tra la città e il mare, per l'afflusso di merci e prodotti, di uomini e idee.

La formula della visita/ laboratorio prevede una parte dedicata alla conoscenza diretta dei principali luoghi e monumenti rappresentativi delle tematiche trattate (primo tra tutte gli scambi e le interrelazioni commerciali e culturali tra Roma/Ostia e i popoli del Mediterraneo), per fare solo alcuni esempi: l'Emporium - Porto fluviale nel Rione Testaccio e il Piazzale delle Corporazioni nell'Area archeologica di Ostia antica.

La passeggiata archeologica si integra, poi, con attività laboratoriali attraverso le quali gli alunni si misurano con le nuove conoscenze acquisite. Alle classi viene consegnato, alla fine delle attività, del materiale didattico, per approfondimenti e lavori individuali e collettivi (disegni, ricerche, brevi articoli, cartelloni, ect.) da realizzare a scuola, in continuità con l'esperienza sul campo.

Il Tevere controcorrente persegue gli obiettivi delineati nella *Convenzione di Faro* (ratificata dall'Italia il 23 settembre del 2020), mirando a favorire e consolidare la conoscenza e la tutela del patrimonio culturale tra alunni e studenti e sostenendo il ruolo della progettazione educativa sul patrimonio e sul paesaggio, volto a far acquisire consapevolezza sociale e impegno civico da parte delle giovani generazioni.



### OSTIA ANTICA: CITTÀ DELL'ACCOGLIENZA E DEL DIALOGO

Accompagnati da una mappa storica e da una bussola, si segue un itinerario insolito, in forma di balata di ottonari in rima alternata, alla scoperta dei monumenti della città e alla ricerca di cinque mosaici emblematici della sua storia, simbolo dei valori universali dell'accoglienza e del dialogo interculturale tra i popoli, che Ostia, a distanza di secoli, ancora ci trasmette. Le storie in cammino sveleranno ai ragazzi perché Ostia antica rappresentò la più importante delle colonie romane e inoltre quale fu il suo ruolo nella vastissima rete commerciale di Roma, da dove provenivano le navi mercantili che facevano rotta sul suo porto e da chi erano costituiti i loro equipaggi. Al centro dell'itinerario e centrale nella narrazione didattica, il Piazzale delle Corporazioni, con i suoi mosaici/reclame rappresenta al meglio la straordinaria vocazione al confronto e al dialogo tra luoghi, uomini e culture, della città-porto. Nello spazio ordinato delle sue 60 *stationes* (uffici) converge la rappresentazione geografica dell'intero giro frastagliato delle coste del Mediterraneo: le terre dei Romani, ciascuna con le sue specialità produttive, ciascuna fondamentale nel grande e unico mosaico del mondo romano.



### FINALMENTE A ROMA: L'ARRIVO DEI PRODOTTI ALLO SCALO E AI GRANDI DEPOSITI DI TESTACCIO

Perché la piana di Testaccio divenne il nuovo scalo sul Tevere e principale quartiere commerciale di Roma? Come arrivavano all'Emporio dell'Urbe le merci, viaggiando dai quattro punti cardinali del Mediterraneo? La visita/ laboratorio, attraverso la lettura degli autori classici adattata ai ragazzi, gli apparati e i materiali dello Spazio archeologico Sottosopra, la visita ai monumenti del Museo diffuso di Testaccio accompagna i giovani studenti alla conoscenza del mondo del commercio marittimo e fluviale della Roma antica. L'itinerario prende le mosse dalla Stazione di Porta San Paolo della Ferrovia Roma-Lido, inaugurata nel 1924, su progetto di Marcello Piacentini, per snodarsi nel Rione di Testaccio, passando per il Monte dei cocchi, il Nuovo Mercato di Testaccio, con la sua spaziosa Area archeologica (un deposito con raccolta differenziata di anfore), il monumentale magazzino di stoccaggio della *Porticus Aemilia* e finalmente l'Emporium sul Tevere e la Piazza Testaccio, con la sua bella Fontana delle Anfore, di Pietro Lombardi.



### AL LENTO PASSO DELL'ALAGGIO



Il titolo del ciclo didattico: "Il Tevere controcorrente" evoca il sistema di trasporto delle grandi partite di merci utilizzato dai Romani, dall'età repubblicana alla tarda età imperiale.

Da quanto ci è noto dalle fonti, la movimentazione tra Ostia e Roma era effettuata con la pratica dell'alaggio umano: i battelli fluviali con il loro carico venivano trainati da riva con un grosso cavo legato all'albero di prua, che terminava in un ventaglio di corde tese a bretelle sulle spalle di uomini, probabilmente schiavi di pena, che percorrevano lenti, con tremenda fatica la strada alzaia, posta ad una certa distanza dal fiume (vd. a sinistra: Rilievo di Avignone, del Museo Calvet). Il sistema dell'alaggio è stato praticato a Roma e in altre città italiane e europee fino ai tempi moderni e abbandonato definitivamente solo nei primi anni del '900.



I Battellieri del Volga di Il'ja Repin

